



NEWSLETTER N. 4 anno III – APRILE 2017

Parole crude quelle di **Ezechiele** che racconta come ci fosse una valle piena di ossa secche che, con un soffio, cominciarono a muoversi con rumore, riaccostarsi, far ricrescere tendini, pelle, pronte a rivivere. Erano le ossa di un popolo, quello di Israele, che aveva vinto la morte, guardato la speranza, aperto i sepolcri. Una visione di promesse che scivola sul mese più crudele dell'anno, aprile, **con la ricorrenza del sisma del 2009** e le macerie dell'Aquila, urla pietrificate, che vanno assemblandosi in un percorso complicatissimo, nella metafora del recupero degli **800 pezzi di Sant'Antonio Abate**, quante suppliche dai suoi tempo avrà ascoltato la statua di terracotta di Saturnino Gatti, giudicata irrecuperabile ed invece "rimontata" proprio il 6 aprile, in diretta nelle sale del **MUNDA a L'Aquila**. Un gesto simbolico, un segno di energia e ostinazione, che restituisce il Santo al territorio che un tempo la plasmò e anticipa **la Pasqua** con i riti cristiani che in tutta la regione si muoveranno nelle processioni del venerdì Santo attendendo la Resurrezione dopo i tormenti della Via Crucis.

Domenica 2 aprile ingresso gratuito in tutti i musei statali #domenicalmuseo

Le aperture straordinarie per Pasqua, Pasquetta e lunedì 24 aprile saranno comunicate successivamente

L'ingresso in tutti i musei è consentito fino a 30 minuti prima della chiusura.

Biglietto gratuito al di sotto dei 18 anni.

Con il biglietto d'ingresso ad un museo è possibile nella stessa giornata visitarne un altro della rete statale con riduzione. Tutti i musei sono senza barriere architettoniche.

L'AQUILA

MUNDA – MUSEO NAZIONALE D'ABRUZZO – Borgo Rivera –



Vicino stazione F.S. – parcheggio gratuito. Orario: 8.30/19.30. Chiuso il lunedì. Sito work in progress: www.munda.abruzzo.it. Per info: pm-abr@beniculturali.it; tel. 0862.28420/ 3355964661. Biglietto 4 €, ridotto 2 €. **Laboratori didattici a cura dell'Associazione D-Munda cell 329 775 2626**

Prossima all'apertura, la chiesa di San Vito aggiunge un nuovo dettaglio al Borgo della Rivera che gradualmente, con il Munda di fronte le 99 cannelle, sta riappropriandosi di una identità in una città che mostra ancora evidenti i segni del sisma, fra gru che svettano come totem augurali. Eppure, entrando nella nuova sede del Museo Nazionale d'Abruzzo, il MUNDA, inaugurato il 19 dicembre 2015, si accede in un caleidoscopio intatto dove le opere salvate dal Museo nel Castello Cinquecentesco dopo il sisma, e restaurate, restituiscono il tempo. Sarà per questo che il diaframma fra lo sfascio esterno e l'eleganza delle Madonne medievali, collocate su sofisticate tecniche antisismiche, si apre a chi si incammina nelle sei sale: il bagliore del Trittico di Beffi del primissimo Quattrocento, il naso lesionato per sempre, nella caduta, del Cristo di Penne del XIII secolo, l'arte fiamminga, la pervasiva presenza francescana nel territorio, le didascalie con il codice presto leggibile con smartphone, fissano la tessera di un puzzle che lentamente si va ricomponendo restituendo al pubblico "l'altra lingua", quella dell'arte, che

possa plasmare, attraverso un percorso di conoscenza, il territorio in un'osmosi che restituisca le energie che a loro volta la plasmarono

In occasione dell'VIII anniversario del sisma

Sant'Antonio abate di Saturnino Gatti del 1512 torna al MuNDA

Giudicata "irrecuperabile" nel maggio 2009, all'indomani della raccolta degli oltre 800 frammenti dalle macerie del Castello dell'Aquila, la pregevole scultura è stata inserita in un progetto di recupero delle opere danneggiate dal sisma finanziato dal Mibact.

Per iniziativa dell'allora competente Soprintendenza BSAE è stata effettuata in via preliminare la catalogazione dei frammenti; si è dato corso al restauro vero e proprio solo dopo aver accertato l'effettiva possibilità di ricomposizione. L'appassionante e certosina opera di assemblaggio, prima in blocchi più piccoli poi di dimensioni maggiori, portata avanti per mesi dalle restauratrici, è approdata ad un più che soddisfacente livello di leggibilità del manufatto. Per evitare ulteriori danni da terremoto, i tre moduli che lo compongono sono stati poi ancorati a una sofisticata struttura di sostegno, montata a sua volta su una base provvista di isolatore sismico. Intervento di restauro: Consorzio Le Arti (Antonella Amoruso, Elisabetta Biscarini, Giulia Cervi, Silvia Pissagroia); struttura di sostegno: Ing. Giovanni Santinelli. **Giovedì 6 aprile, ore 11.30**

Il Complesso conventuale della Beata Antonia fra passato, presente e futuro. Interventi di Amedeo Esposito, Elpidio Valeri, Maurizio d'Antonio. A cura della Associazione aquilana degli Amici dei Musei e dei Beni Ambientali. **Venerdì 21 aprile ore 17.30**

La Basilica di San Bernardino riapre sabato 8 aprile

CELANO (AQ)

Castello Piccolomini – Museo d'Arte Sacra della Marsica

Museo di Arte Sacra – Castello Piccolomini – orario 9.00-19.00 tutti i giorni tranne il lunedì www.museodellamarsica.beniculturali.it – Biglietto intero 4 €, ridotto 2 €. tel. 0863.792922.

Il Castello Piccolomini ospita il Museo della Marsica dal 1992. La collezione si compone di due considerevoli nuclei: al piano nobile è concentrata l'arte sacra, che offre una significativa panoramica della produzione artistica nel comprensorio marsicano dal VI al XVIII secolo, a colloquio con alcune testimonianze provenienti dal Museo Nazionale d'Abruzzo. Il secondo nucleo, allestito in ambienti adiacenti il cortile, comprende la raccolta archeologica costituitasi con i materiali rinvenuti durante i lavori di prosciugamento del lago Fucino, voluti dal Principe Alessandro Torlonia. All'interno della struttura museale, che vanta un alto indice di affluenza, sono ospitate esposizioni temporanee, manifestazioni culturali e **sono attivi servizi educativi per le scuole curati dalla Coop. Limes cell. 329 4014795.**

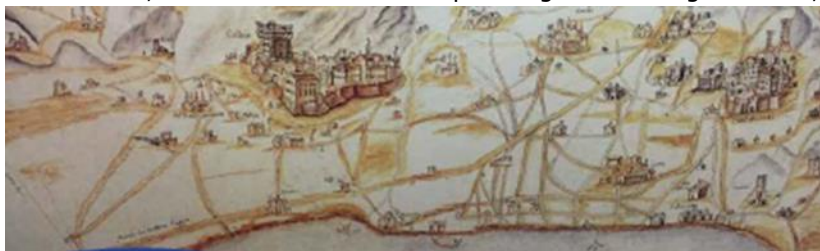


Esplorazione speleo archeologica delle antiche cisterne del Castello di Celano.

il Polo Museale dell'Abruzzo presenterà, presso la sala conferenze del Castello Piccolomini di Celano, i risultati delle recenti ricognizioni speleo-archeologiche dei pozzi-cisterna presenti all'interno del sito monumentale. Il gruppo di esperti

che ha effettuato l'esplorazione proietterà i video documentali prodotti, le foto degli ambienti esplorati, accompagnandoli con interventi di approfondimento sulle motivazioni e le finalità della ricerca. Interverranno la dott.ssa Lucia Arbace, la dott.ssa Anna Rita Glisenti, Direttore del Castello Piccolomini e i rappresentanti istituzionali del Comune di Celano. Saranno presenti inoltre gli studenti dell'Istituto Omnicomprensivo di Celano. **Giovedì 20 Aprile alle ore 11.00,**

MUSè – Nuovo Museo Paludi di Celano – E' una struttura polifunzionale, attiva come museo e centro di restauro, allestita sul bacino prosciugato del lago Fucino, che sorge dove è stato rinvenuto



l'insediamento-approdo lacustre palafitticolo dell'età del bronzo con pali di quercia conservatisi grazie al fondo melmoso della palude. La collezione spazia dall'età del Bronzo fino all'epoca romana e illustra la storia della Marsica a partire dai primi villaggi palafitticoli. Gli scavi archeologici a Paludi, effettuati dal 1985 al 1998, hanno portato alla luce un insediamento del terzo millennio a.C. sulle rive dell'antico lago del Fucino. Di particolare importanza le basi dei pali lignei delle capanne e le tombe a tumulo del Bronzo Finale, che conservano i resti del defunto in una sezione di tronco d'albero incavato. Visita al museo martedì-venerdì 8.30-13.30; martedì e giovedì anche il pomeriggio fino alle 17.30. Sabato e domenica su prenotazione tel. 0863/790357 o inoltrando richiesta a: pm-abr@beniculturali.it

SULMONA (AQ)

Abbazia di Santo Spirito al Morrone – località Badia www.santospiritoalmorrone.beniculturali.it. Orario lunedì - venerdì 9.00-13.00 sabato e domenica su richiesta. Biglietto 4 €, ridotto 2 €. Tel 0864.32849.

L'Abbazia ha rappresentato per secoli il più importante e celebre insediamento dei Celestini. Le sue origini sono legate alla figura di Pietro di Angelerio, monaco benedettino, eremita, fondatore dell'ordine dei Celestini e Papa con il nome di Celestino V. Sarà lui a iniziarne la costruzione ampliando probabilmente la chiesetta di Santa Maria risalente alla prima metà del XIII.



L'attuale impianto è composto da una monumentale chiesa settecentesca e da un imponente monastero che si articola su cinque cortili interni, sviluppandosi su una superficie di 16.000 mq.

Aperture: Domenica 2 e 9 aprile;

CAMPLI (TE)

Museo Archeologico Nazionale – piazza S. Francesco, 1 - orario 9.00-20.00 – tel 0861.569158 www.archeoabruzzo.beniculturali.it

A SEGUITO DEL SISMA DEL 30 OTTOBRE SCORSO IL MUSEO E' MOMENTANEAMENTE CHIUSO FINO A DATA DA DESTINARSI

CHIETI

Museo Archeologico nazionale d’Abruzzo – Villa Frigerj



Via G. Costanzi, 2 – Villa comunale - Aperto da lunedì a sabato 9.00-20.00; Domenica 9.00-13.30; tel. 0871.404392 www.archeoabruzzo.beniculturali.it. Biglietto intero 4 €, ridotto 2 €.

Ospitato dal 1959 nella villa neoclassica fatta costruire nel 1830 dal barone Frigerj, il Museo espone la più importante raccolta archeologica abruzzese che documenta la cultura della regione dalla protostoria alla tarda età imperiale, oltre una raccolta numismatica di monete dal IV al XIX secolo. La nuova sala progettata da Mimmo Paladino per il principe guerriero di Castrano del VI sec. a.C., unica testimonianza integra di statuaria in pietra preclassica del popolo vestino, la nuova sezione, i letti di osso e bronzo, il torsetto di Dama, rappresentano tracce preziose fuse nel linguaggio moderno delle esposizioni. **Laboratori didattici per bambini a cura dell’Associazione Oltremuseo cell. 333 640 5713**

CHIETI

Museo Archeologico Nazionale d’Abruzzo – La Civitella

Via G. Pianell – Aperto da lunedì al sabato 9.00-20.00; Domenica 14.00-19.30; www.archeoabruzzo.beniculturali.it

Nella parte più alta del centro storico di Chieti sorge il Complesso della Civitella formato dall’anfiteatro romano e dal Museo che ospita tre splendidi frontoni in terracotta policroma di un’area templare che sorgeva sull’acropoli ed una ricostruzione dei templi nella grande sala: è l’inizio della *storia urbana* che cederà il passo alla sezione *da Roma a ieri* e infine alla *terra dei marrucini*. **Laboratori didattici per bambini curati dall’Associazione culturale Mnemosyne cell. 338 442 5880.**

Presentazione del maggio teatino – venerdì 28 aprile ore 11.00

Per la giornata della danza

Dancing – Esposizione fotografica di Piero Cipollone. Immagini in bianco e nero, stampate su tela di grande formato, personali testimonianze artistiche del mondo della danza internazionale. Abbracciano un periodo temporale che va dalla metà degli anni novanta (con l'uso della pellicola fotografica di alta sensibilità), ai giorni nostri. Tale raccolta comprende immagini di "icone" della danza contemporanea nelle sue diverse espressioni: Carolyn Carlson, Momix, Pilobolus Dance Theatre, André De La Roche ballet; il tango, attraverso la maestria di Miguel Angel Zotto e Milena Plebs; il flamenco con Joaquin Cortes, Lucia Real y el Camborio; l'universalità e l'armonia del movimento con Fabrizia D'Ottavio e la classicità rappresentata dal Balletto del Cremlino. **Da sabato 29 aprile**



CASTIGLIONE A CASAURIA (PE)

Abbazia san Clemente

www.sanclementeacasauria.beniculturali.it Tutti i giorni dalle 9.00 alle 13.30 tel. 085.8885162 – 0864.32849 e-mail sbsae-abr.abbaziasanclemente@beniculturali.it. Ingresso gratuito.

Attraverso il Chronicon Casauriense, un prezioso codice manoscritto e illustrato su pergamena verso la fine del XII sec. e conservato presso la Biblioteca Nazionale di Parigi,

sono note le vicende dell'importante complesso monumentale sorto nell' 871, come baluardo a meridione del vasto impero carolingio. La storia della fondazione del monastero benedettino è inoltre illustrata nel rilievo in pietra del portale, ricco di notevoli sculture realizzate al tempo dell'Abate Leonate, cui si deve la ricostruzione e l'ampliamento della chiesa che è stata in tempi recenti oggetto di importanti interventi di restauro dopo il terremoto del 2009. All'interno sono notevoli l'ambone e il cero pasquale. San Clemente a Casauria è considerato il monumento romanico più bello d'Abruzzo, non solo secondo Gabriele D'Annunzio che ha dedicato a questo gioiello d'arte alcune indimenticabili pagine.



PESCARA

Museo Casa Natale di Gabriele d'Annunzio

Museo Casa natale di Gabriele d'Annunzio-corso Manthonè, 116 - tutti i giorni: orario 9.00-19.00; www.casadannunzio.beniculturali.it - Biglietto intero 4 €, ridotto 2 €. tel.085.60391. **Attività didattica a cura di Dadabruzzo cell. 388 2408406**

Il museo "Casa Natale di Gabriele d'Annunzio" occupa il primo piano dell'edificio dove nacque e trascorse la sua infanzia il Poeta e conserva ancora l'atmosfera originale ottocentesca, con le sue eleganti decorazioni parietali e gli arredi d'epoca, che ritorna nella sua opera sotto forma di visioni, impressioni, legati al ricordo degli affetti familiari.

La visita ripropone la successione delle prime cinque stanze, che costituiscono il nucleo originario della casa-museo, per ognuna delle quali è riportata la descrizione che il Poeta fa nel Notturmo. Le successive sono destinate all'esposizione di foto, documenti, libri, calchi e cimeli rappresentativi della figura del Poeta.

Cara, cara, cara mamma. Omaggio a Luisa De Benedictis, mater mirabilis di Gabriele d'Annunzio. A 100 anni dalla scomparsa di Luisa de Benedictis, madre di Gabriele d'Annunzio viene ricordata a Pescara con una mostra documentaria che propone importanti cimeli e lettere autografe da importanti collezioni, tra cui quelle di Licio Di Luzio e Davide Lissandrin. Inoltre, al piano terra del Museo Casa Natale di Gabriele d'Annunzio è stata ricostruita un'antica cucina, emblema di focolare domestico e di cure amorevoli di ogni madre in ogni tempo, con l'esposizione di manufatti in rame emblematici della tradizione abruzzese realizzati dal maestro aquilano Domenico Pecilli, ultimo ramaio d'Abruzzo ancora oggi attivo nonostante la tarda età. La mostra a cura di Lucia Arbace e Franca Minnucci, è stata realizzata in collaborazione con il Comune di Pescara, la Casa Editrice Ianieri e l'Inner wheel di Pescara

I dolci della tradizione pasquale al tempo di Gabriele d'Annunzio laboratorio per bambini a cura dell'Associazione Dadabruzzo costo: 8 euro a bambinomr info e prenotazioni: 388 2408406. **Mercoledì 12 aprile alle ore 16.00**

Buon appetito Gabriele! La poesia del cibo - a cura di Franca Minnucci. Tanti ospiti e numerose sorprese. **Mercoledì 12 aprile ore 17.30**

POPOLI (PE)

Taverna Ducale - www.tavernaducalepopoli.beniculturali.it - 9.00-13.00 lun-ven;_sabato, domenica e festivi su richiesta, tel. 085.986701 - Ingresso gratuito.

Il piccolo gioiello di architettura medievale civile abruzzese, edificato dai duchi Cantelmo signori di Popoli, è giunto sino a noi intatto soprattutto nel prospetto rimasto inalterato, con il portale a ogiva, gli stemmi e le bifore. All'interno un piccolo antiquarium e un ambiente attrezzato per mostre ed eventi.

Corradino D'Ascanio - Esposizione di pannelli dedicati al genio creativo dell'ingegnere italiano che, nato a Popoli, inventò il primo prototipo di elicottero moderno e fu il progettista della Piaggio Vespa. A cura della Soprintendenza Archivistica dell'Abruzzo e del Molise.

ALTRI LUOGHI DI CULTURA AFFERENTI AL POLO MUSEALE DELL'ABRUZZO:

L'Aquila - Basilica di San Bernardino.

Massa d'Albe (AQ) - Chiesa di San Pietro in Alba Fucens - tel. 0863.23561

Capestrano (AQ) Chiesa di San Pietro ad Oratorium - cell.349.5407560

Carpineto della Nora (PE) Chiesa di San Bartolomeo - tel. 085.849560 - Comune di Carpineto

Chieti - Chiesa di San Domenico al Corso.

Fossacesia (CH) - Abbazia di San Giovanni in Venere

Info per concessioni in uso di spazi : pm-abr@beniculturali.it

Newsletter del Polo Museale dell'Abruzzo - L'Aquila. Direttore Lucia Arbace. Redazione e testi Raffaella De Nicola, responsabile ufficio stampa raffaella.denicola@beniculturali.it; munda.ufficiostampa@beniculturali.it; Sede principale a L'Aquila: pm-abr@beniculturali.it; tel Munda 0862.28420

Seguici su Facebook - Polo Museale dell'Abruzzo. Se non desideri ricevere più la presente newsletter comunicalo ai nostri indirizzi di posta elettronica